

Adunanza del 19 Gennaio 1921

Presiede il Presidente.

Sono presenti: il Vice Presidente Magaldi, i Consiglieri Anackerio, Clerici, Guerra, Piretti, Rosmini, Serardo e Longarini; i Sindaci Fucini, a Orsi e il Direttore Generale Caja.

1. Comunicazioni del Direttore Generale

a) Produzione

Il Direttore Generale, riferendo sull'andamento della produzione, comunica che fino al tutto il 31 dicembre U. S. le proposte pervenute erano complessivamente 35.345 per un capitale da assicurare di £ 451.496.656; le polizze emesse erano 32.223 per £ 414.970.368 e quelle perfezionate 26.894 per £ 318.265.905 di capitale assicurato, con una differenza in più di 8315 polizze per £ 127.228.998 di capitale in confronto alla produzione perfezionata nel corrispondente periodo del 1919.

Per quanto riguarda la produzione delle Compagnie autorizzate, il Direttore Generale riferisce che dal 16 febbraio al 31 dicembre 1920, secondo i dati delle sessioni 40%, si era raggiunto un numero complessivo di 11.331 polizze per £



£ 247.580.556 di capitale assicurato.

b) Situazione Finanziaria

Il Direttore Generale riferisce poi sulla situazione finanziaria delle diverse gestioni che si riassumono nel seguente prospetto, al 18 Gennaio corrente:

Gestione ordinaria: Cassa di Risparmio, saldo £ 95.803, 45

Saldo conto corrente B. d'Italia 2.077.836, 31

Buoni del Tesoro ord. 5,50% cap. nom. £ 8.500.000

" " " 6% " " 89.896.500 98.396.500, 00

Totale £ 100.870.139, 76

Gestione ex Cassa Pensioni: Buoni del Tesoro ord. 6% cap. nom. £ 23.800.000

Gestione rischi di guerra in navigazione:

Saldo c/c Banca d'Italia 1.156.927, 79

Buoni Tesoro ord. 6% cap. nom. 169.062.500

Gestione rischi ordinari della navigazione: Totale £ 170.219.427, 79

Buoni Tesoro ord. 6% cap. nom. £ 35.350.000

2. Proposte di provvedimenti a favore delle Agenzie Generali

Il Direttore Generale riferisce che il lavoro che le Compagnie private svolgono nel campo della concorrenza e gli ingenti mezzi dei quali dispongono, rendono necessaria anche da parte dell'Istituto

Auto l'adozione di provvedimenti intesi ad accrescere ed intensificare la produzione delle nostre Agenzie le quali devono dimostrare che l'organizzazione attuale risponde pienamente alle esigenze della legge di monopolio.

Non può tralasciarsi dal segnalare l'opera veramente intensa che si svolge, con larga preparazione, dalle compagnie private per giungere a dimostrare al pubblico l'opportunità di mantenere l'attuale stato di concorrenza anche oltre il decennio.

L'aumento del saggio d'interesse manifestatosi in questi ultimi tempi in misura davvero notevole, permette di considerare le tariffe attualmente in vigore sotto un punto di vista ben diverso da quello che dal lato economico e tecnico furono considerate alla data della loro creazione.

E' da rilevarsi inoltre come le stesse Agenzie generali e tutti gli organi di produzione risentano del mutamento profondo delle condizioni della vita sociale in modo da dover insistentemente reclamare miglioramenti ai patti contrattuali riguardanti l'acquisizione degli affari e la conservazione del portafoglio.

Il Comitato Permanente esamina la situazione in rapporto coi mezzi di cui dispone l'Ente



Auto in base all'attuale ordinamento tenuto conto della necessità di imprimere alla produzione un impulso nuovo chiamando a collaborare la massa degli agenti, sarebbe venuto nella determinazione di proporre al Consiglio di accordare anzitutto i seguenti miglioramenti di provvigioni alle Agenzie generali a far tempo dal 1° gennaio 1921:

1°) messo per cento sul capitale corrispondente alla nuova produzione;

2°) messo per cento di aumento sulla provvigione d'incasso elevandola correntemente dal 2 al 2 e messo per cento per il prossimo biennio.

A completare i provvedimenti di cui sopra saranno accordati speciali awegni temporanei alle Agenzie minori usufruendo del margine che presenterà la provvigione d'incasso di alcune grandi Agenzie che anche coll'aumento del messo per cento continueranno ad usufruire della provvigione stessa in misura inferiore alla nuova percentuale del due e messo.

Allo scopo poi di integrare i provvedimenti di cui sopra con altri che assumano il carattere di riconoscimento di un'opera assidua e di collaborazione generale, il Comitato fermamente avrebbe accolto la proposta di accordare una

extra provvigione valutata nella misura del cinque per cento sull'incremento degli incassi dell'esercizio in corso rispetto a quella precedente.

L'Istituto dovrebbe inoltre mirare soprattutto ad avere un risultato globale tale che affermi lo sviluppo importante della sua produzione.

Si sarebbe perciò giudicato opportuno di accordare uno speciale premio da valutarsi sulla produzione perfezionata ottenuta nell'esercizio da tutte le Agenzie, produzione che sarà preventivamente fissata in base ad una cifra unica assoluta dei capitali assicurati, ed anche in base ad una cifra relativa stabilita in fine del doppio di quella che rappresenterà la produzione globale ottenuta dalle imprese private concorrenti.

Tale premio sarà valutato nella misura massima del 5.50 per cento del capitale prodotto ed una parte del premio stesso sarà destinato a favore del personale della Divisione Generale Dipendenti compresi.

Le modalità per la concessione dei premi speciali, dopo il necessario esame di tutti i coefficienti che occorre tenere in considerazione, saranno sottoposte all'approvazione del Consiglio di Amministrazione in una prossima riunione.



Indipendentemente da quelli di cui sopra dovranno anche concedersi, in ossequio alle disposizioni dell'articolo 36 dello Statuto, e alle norme successivamente adottate dal Consiglio premi ai migliori produttori, per i quali anche saranno sottoposte proposte concrete.

Il Consiglio,

Udita la relazione del Direttore Generale,

Accogliendo le proposte del Comitato Permanente,

Delibera:

a) che a far tempo dal 1° Gennaio 1921 siano accordati alle Agenzie Generali i seguenti miglioramenti di provvigioni: 1) messo per cento sul capitale corrispondente alla nuova produzione;

2) messo per cento di aumento su la provvigione d'incasso elevandola convenientemente dal 2 al 2½ per cento per il prossimo biennio;

b) che alle Agenzie minori siano accordati speciali assegni temporanei usufruendo del margine che affiora la provvigione d'incasso di alcune grandi Agenzie le quali anche con l'aumento del messo per cento continueranno a conseguire la provvigione in misura inferiore alla nuova percentuale del 2½;

c) che sia accordata una esca protettiva in misura del cinque per cento su l'incasso

mento degli incassi dello esercizio in corso, rispetto a quello precedente;

d) Di approvare in via di massima la assegnazione di uno speciale premio sulla produzione perfezionata che sarà nell'esercizio conseguita complessivamente da tutte le Agenzie Generali, salvo l'esame delle modalità concrete che saranno presentate dal Comitato Permanente, all'esame del Consiglio. La produzione, a tale effetto, sarà preventivamente fissata in base ad una cifra unica assoluta dei capitali assicurati, e anche in base ad una cifra relativa, stabilita in più del doppio di quella rappresentante la produzione globale ottenuta dalle Compagnie private concorrenti; ed il premio sarà valutato nella misura massima del 0.50% del capitale prodotto; ed una parte del premio sarà destinato a favore del personale della Direzione Generale, compresi gli Ispettori.

3. Assicurazione collettiva. Credito Commerciale di Cremona

Udita la relazione del Direttore Generale;

Su proposta del Comitato Permanente

Il Consiglio delibera di approvare il seguente progetto di assicurazione collettiva

a favore del personale della banca « Credito Com-
merciale » di Cremona:

Categoria prescelta: Mista a premio annuo con
scadenza al 60° anno di età, combinata con l'ami-
curazione di una rendita temporanea anticipa-
da in caso di invalidità permanente assoluta, rag-
guagliata al 10% del capitale assicurato.

Condizioni: a) riduzione del 1% sui premi normali
di tariffa;

b) Copertura graduata del rischio di inva-
lidità per la parte riguardante

l'isouero dal pagamento dei premi;

c) adozione, per l'assicurazione della
rendita temporanea di invalidità, della tariffa
che risulta applicando un caricamento del 50% ai
premi puri calcolati da Hansa, riportati a pag.
197 degli atti del detto Congresso internazionale de-
gli Attuarii;

H) Provvigione di acquisto per l'Agen-
zia Generale di Cremona pari al 75% di quella norma-
le, da computarsi tanto sul premio relativo alla
assicurazione mista, quanto sul quello riferente
alla rendita temporanea di invalidità.

Capitale assicurato: L. 1.198.000. Premio annuo
relativo L. 81.676,05

Rendita temporanea £ 119.800 - Premio annuo relativi
vo £ 6428.25.
Assicurandi, N. 91.

4. Assunzione in servizio di un Segretario in esperimento

Udite le comunicazioni del Direttore Generale;

Ritenuta l'opportunità di migliorare gradatamente la situazione degli Uffici della Direzione con nuovi elementi, fattivi ed promettenti;

Vista la domanda d'impiego del S. Enrico Dalla Volta, venticinquenne, laureato in giurisprudenza ed in scienze sociali, congedato come tenente di artiglieria dal servizio militare prestato dal novembre 1915 al febbraio 1920;

Su proposta del Comitato Permanente,

Il Consiglio autorizza la assunzione in servizio del S. Enrico Dalla Volta, in qualità di Segretario in esperimento per un anno, con lo stipendio annuo lordo di £ 4.000 oltre la indennità di caro-vivere.

5 Indennità di cauzione al Distributore della corrispondenza

Udite le comunicazioni del Direttore Generale;

Il Consiglio ratifica la deliberazione



136
13 Gennaio corrente con la quale il Comitato Permanente, in analogia a quanto è stato stabilito a sensi dell'articolo 23 del Regolamento interno ha autorizzato la corrispondenza al signor Francesco Freschi, Distributore della corrispondenza, di una indennità annua, pari al 2.50%, con effetto dal 1° Ottobre 1919, sulla cauzione di lire diecimila cinquecento da lui prestata.

6 Gratificazione speciale allo Ispettore Compartimentale sig. Gentile

Ricordato che in occasione della adozione di provvedimenti per la produzione del 1919 fu fatta espressa riserva di assegnare una speciale gratificazione all'Ispettore Compartimentale signor Alfredo Gentile, il quale nel settembre 1919 aveva avuto speciale incarico dal Comitato Permanente, su proposta del Consiglio Delegato onor. Demetrio di sovrintendere a tutto lo sviluppo della produzione, in sopralluoghi continuati in tutte le Agenzie Generali, in guisa da concordare rapidamente i provvedimenti più opportuni;

Utile le comunicazioni del Direttore Generale sull'opera attiva, zelante, degna di ogni encomio, data dal signor Gentile in adempimento

mento di tale incarico, con soddisfacente risultato;
 Su proposta del Comitato Permanente,
 Il Consiglio autorizza la corrispondenza di una
 gratificazione speciale di Lire cinquemila ad
 l'isettore Compartimentale sig. Alfredo Gentile.

7 Saggio d'interesse per i mutui contro ces-
 sione del quinto dello stipendio

Udite le comunicazioni del Direttore Generale;
 Ricordata la propria deliberazione del 20 dicem-
 bre u. s. con la quale fu stabilito di elevare
 dal 6 al 6,25% il saggio di interesse per i mu-
 tui contro cessione del quinto dello stipendio e
 della mercede;

Tenuto presente che, in forza del Decreto
 20 Maggio 1920 che fra breve diventerà execu-
 tivo per la sua pubblicazione sulla Gazzetta
 Ufficiale del Regno, sarà riservato esclusiva-
 mente al Ministero del Tesoro il diritto della con-
 cessione di debiti mutui agli impiegati e sa-
 lariati dello Stato;

Considerato che, secondo informazioni
 assunte, dall'operazione il Ministero del Tesoro
 dovrà innanzi al più tardi fra due mesi,
 onde la spesa che l'Istituto dovrebbe soste-

neri per la modificazione degli stampati attualmente in uso non sarebbe compensata dal beneficio retribuito della elevazione del saggio d'interesse.

Su proposta del Comitato Permanente, a parziale modifica della propria precedente deliberazione del 20 dicembre scorso che riguardava il saggio d'interesse per tutte le operazioni dello Istituto,

Il Consiglio delibera che per i mutui con concessione del quinto dello stipendio e della mercede rimanga invariato il saggio d'interesse nella misura del 6 per cento.

8. Cartelle sorvegliate -

Il Direttore Generale riferisce che nella sessione del giorno 7 ottobre 1920 vennero sorvegliate le due cartelle ordinarie di Credito Comunale e Provinciale 3.75% N° 1.059 e 1062 del capitale nominale di L. 10.000 ciascuna di proprietà dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, comprese nel certificato N° 1293 del capitale nominale di L. 10.000, esistente in deposito presso il Cassiere Centrale dello Istituto.

137

Stello stesso giorno 7 ottobre venne sorteggiata la cartella Ordinaria di Credito Comunale e Provinciale 3,75% N° 1041 del capitale nominale di £ 10.000 contenuta nel certificato N° 1258 del capitale di £ 530.000 pure in deposito presso il Cassiere Centrale dell'Istituto.

Per provvedere alla riscossione di dette cartelle sorteggiate occorre deliberazione del Consiglio di Amministrazione colla quale si autorizzi il Cassiere Centrale dell'Istituto Rag. Giuseppe Ferroglio, od in sua assenza il Vice Cassiere avv. Vincenzo De Ruvo a rinuotare l'importo.

Il Consiglio

Ulteriore deliberazione del Direttore Generale autorizza il Cassiere dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni rag. Giuseppe Ferroglio oppure in sua vece il Vice Cassiere avv. Vincenzo De Ruvo, alla presentazione della domanda alla Direzione Generale della Cassa Depositi e Prestiti e alla riscossione del capitale corrispondente al rimborso delle cartelle sorteggiate N°: 1059, 1064, e 1061, capitale nom. £ 10.000 ciascuna, contenute nei certificati N° 1293 e 1258.

9. Cessione 40% di Rischi Assunti da Compagnie Autorizzate.

Sendita la relazione del Direttore Generale
il Consiglio delibera che sia da rifiutare la ces-
sione 40% dei seguenti rischi assunti da Com-
pagnie autorizzate, giudicandoli assunti senza
sufficienti cautele:

1°) Compagnia: « Le Phénix »

Assicurato. Sabaduca, Francesco età 35 3/4

Professione. Medico Chirurgo

Capitale della Compagnia: £ 50.000

Quota parte Istituto : " 20.000

Categoria Mista p. w. Durata 25 anni

Parere del Consulente Medico dell'Istituto: « Partire
la pratica in Comitato per le decisioni del caso »

Conclusioni dell'Ufficio v° Nel giugno 1918 fu pre-
sentata all'Istituto, a mezzo dell'Agencia Genera-
le di Roma, una proposta Mista allinata
al v° Diretto e Nazionale per la somma
di £ 10.000 che fu rifiutata trattandosi
di assicurato che ebbe ad soffrire di coliche epa-
tiche con segni di pericolicistite (2-3 attac-
chi all'anno) e che presentava qualche
spregamento pleurico alla base del torace
a destra.

Atterverso la cessione legab 40% in viene oggi
sotto posta dalla «Phinor») una polizza di £50.000
(Quota Totiduto £20.000) pure in forma mista
e con differimento di 25 anni.

Dal rapporto della Compagnia non risultano
sani i precedenti morbose dell'assicurato,
non solo, ma l'assicurato, ha fatto il rifiu-
to della proposta da parte dell'Istituto Nazionale.

Per questi motivi il Comitato A. R. esprime il
parere che il rischio debba essere rifiutato deman-
dando l'incarico all'On. Consiglio di Am-
ministrazione per quelle decisioni che ritu-
rà opportune.

2°) Compagnia « Generali »

Assicurato. Bergamo Antonio età 60 anni

Professione. Imprenditore

Capitale della Compagnia. £10.000

Quota parte Totiduto " 4.000

Categoria Mista p. a. Durata 15 anni

Parere dell'Oronotente Medico dell'Istituto « Rischio
mediocre ».

Conclusione dell'Ufficio Das Comunicazioni per
venuteci dalla Compagnia « Helvetia » risulta
che il Sig Bergamo non è stato rifiutato da

140
quella Compagnia per gentilezza favorevole (padre
ricoverato in un manicomio ed una sorella
affetta da tubercolosi, un'altra sorella mor-
sava 21 anni per tubercolosi) e per lesione del
lobo superiore sinistro polmonare.

Dal rapporto medico della Compagnia nul-
la risulta di quanto sopra, non solo, ma
l'assicurato fece del rifiuto sofferto dalla Adia-
dica.

Il Comitato quindi esprime il parere che
il rinvio debba rifiutarsi.

3ª Compagnia "Cooperativa"

Assicurato: Scorza Giulio età 49

Professione: Industriale

Capitale della Compagnia L. 30.000

Quota parte Istituto " 12.000

Categoria V.T. p.T. premi 20

Parere del Consulente e Medico dell'Istituto: "Nelle malattie
per l'anamnesi e le misure."

Conclusioni dell'ufficio: Da comunicazioni per-
venuteci dalla Compagnia di Milano risulta che
l'assicurato di cui sopra venne, dalla Com-
pagnia stessa, rifiutato nel novembre 1907
perchè risultava aver avuto il padre

per malattia di fegato non precisata; ma
che per cirrosi epatica, e l'assicurato stesso
corpulento, con fibile in atto, stenosi, uretra-
le per frequenti emorragie e ipertrofia
epatica.

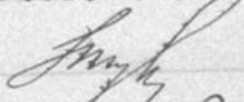
È da rilevare inoltre che l'assicurato fece
alla Cooperativa il rifiuto sofferto dalla Com-
pagnia di Milano.

Se si fosse trattato di affare diretto, l'Istituto
data la forma di assicurazione e la classifica-
zione della consulenza, avrebbe respinto la proposta.

Trattandosi di cessione legale 40% il Comitato
ritiene opportuno demandare l'incarico all'On.
Consiglio di Amministrazione per quelle deci-
sioni che riterrà del caso.

Dopo di ciò il Presidente dichiara chiusa l'adunanza.

Il Presidente



Il Direttore Generale

Il Consigliere Segretario

